ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU' 3
Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322
e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it

PROT. N. 6360/VII.6 Cantù, 18/10/2019

Al Collegio dei Docenti
p.c. al Consiglio d'Istituto
p.c. alle famiglie
p.c. a tutti i portatori di interesse
Sito web di Istituto (www.iccantu3.it)

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti per la revisione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Legge N.107/2015. Anno scolastico 2019-2020, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPR 275/99 modificato dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015

Gentili docenti,
nell'imminenza della scadenza della revisione del PTOF, è necessario condividere alcune linee di indirizzo, tenendo anche conto del lavoro fin qui svolto dal corpo insegnante in sede di collegi, di consigli, di dipartimenti e di materie.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) costituisce il documento fondamentale che illustra l'identità culturale, progettuale e organizzativa di ogni istituzione scolastica e viene adottato, nell'ambito della autonomia, tenendo conto delle richieste e dei bisogni del contesto. Il piano è elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto; pur essendo triennale, può essere aggiornato e integrato entro il 31 ottobre di ogni anno, proprio in virtù della sua natura progettuale. Si ricordi che la comunità professionale si è impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 23/03/2013 e che tale Piano ha inciso sulla implementazione dell'offerta formativa, costituendo parte integrante del PTOF.

Nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto sarà garantito l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, valorizzando le competenze e la personalità di ciascuno.
Questo significa che all'interno del processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della nostra scuola, per sostenere la crescita degli studenti, curerà:
- il clima della scuola e della classe;
- le competenze di base, rafforzando linguaggi disciplinari, sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi successivi.

Il MIUR ha elaborato una struttura di riferimento per il PTOF su una apposita piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI. L'intento è quello di facilitare l'attività di pianificazione rendendo evidenti i passaggi normativamente previsti e fornendo una serie di dati precaricati, raccolti attraverso le rilevazioni a cui la scuola periodicamente partecipa

o già presenti nel SIDI. Inoltre la volontà è quella di semplificare le attività mediante l'utilizzo di uno strumento di raccordo tra le rilevazioni centrali e i documenti della scuola.

Tuttavia, in questo momento dell'anno non è possibile modificare radicalmente l'impianto strutturale del documento e solo dal prossimo anno scolastico si utilizzerà tale piattaforma.

Le scelte strategiche e l'offerta formativa.

Le scelte strategiche dell'Istituto derivano dalle priorità e dai traguardi individuati in sede di autovalutazione (RAV e soprattutto Piano di Miglioramento), priorità e traguardi che necessitano di scelte finalizzate al formativo degli alunni e allo sviluppo delle competenze trasversali: ci si riferisce all'uso di una didattica attiva, all'inclusione, intesa non solo come supporto alle difficoltà ma anche valorizzazione delle eccellenze, alla completa realizzazione del curricolo verticale (anche attraverso momenti di scambio delle buone pratiche, elaborazione di prove comuni, riflessione critica sulle scelte e i risultati delle esperienze didattiche, realizzazione di compiti di realtà e/o prove autentiche).

Lavorare per competenze porterà le studentesse e gli studenti a lavorare per problemi promuovendo approcci non puramente teorici, mettendoli di fronte a situazioni sfidanti che richiedono di essere affrontate non semplicemente affidandosi al sapere, ma alla riorganizzazione delle conoscenze e alla ricerca strategica delle soluzioni più adatte. Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti anche nella fase della valutazione valutativa, nell'ottica di una didattica orientativa finalizzata alla padronanza del proprio processo di apprendimento e verrà valorizzata l'esperienza, la scoperta, l'apprendimento cooperativo e la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

La riflessione riguarderà anche il piano delle attività extracurricolari, al fine da rendere coerente le attività progettuali e armonizzarle con il PTOF.

Modello organizzativo.

L'assetto organizzativo della scuola dell'Infanzia e di quella Primaria rimane invariato dal punto di vista dell'organigramma. Tuttavia si auspica un maggior collegamento tra Referenti di plesso, Funzioni strumentali, Responsabili di progetto e la Dirigenza.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo grado, preso atto della volontà dei genitori (consultati tramite sondaggio) e dei docenti (consultati durante una specifica riunione), si sottoporrà al Collegio Docenti e successivamente al Consiglio di Istituto un nuovo modello orario articolato su 5 giorni. Questo modello permetterà una maggior flessibilità didattica e una ottimizzazione delle risorse umane, favorendo il conseguimento degli obiettivi di successo formativo. Si tratta di introdurre moduli orari di 55 minuti e di due intervalli di 10 minuti ciascuno: questo consentirà di sviluppare l'orario giornaliero in maniera più equilibrata tra le varie discipline, e di ottenere un monte ore da destinare alle compresenze o al recupero/potenziamento delle competenze degli alunni.

È necessario inoltre procedere ad una rivisitazione delle procedure riguardanti le comunicazioni interne e verso l'esterno, nella direzione di una maggior chiarezza e attraverso l'uso prioritario del sito web di istituto e del registro elettronico (in riferimento alla dematerializzazione delle comunicazioni della Pubblica Amministrazione).

Quanto al Piano della Formazione, è necessario integrare il piano già presente nel PTOF tenendo conto delle sopravvenute esigenze relative all'utilizzo delle TIC, alla formazione relativa ai Bisogni educativi speciali le problematiche connesse a privacy e

sicurezza e, per quanto riguarda il personale ATA, la digitalizzazione amministrativa della scuola.

È necessario, infine, porsi obiettivi di monitoraggio continuo, non solo ai fini di una pratica autovalutativa che deve guidare le azioni di miglioramento, ma anche in vista della Rendicontazione Sociale, grazie alla quale la scuola entrerà in relazione ancora più stretta e fattiva con il contesto in cui opera e con tutti gli interlocutori che, a vario titolo, interagiscono con essa.

Il presente Atto di indirizzo per la revisione e l'aggiornamento del POF Triennale 2019/22 è rivolto al Collegio Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, è reso noto al Consiglio d'Istituto, alla Funzione strumentale PTOF e ai membri della Commissione PTOF, al DSGA e a tutto il personale ATA, nonché alla Componente Genitori e alle Studentesse e agli Studenti dell'Istituzione e a tutti i portatori di interesse grazie alla pubblicazione sul sito web della scuola: www.iccantu3.it

Il dirigente scolastico
Giovanna Ugga
[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93]